

FONDAZIONE ACRA

Nota Integrativa al Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2016

Cenni sui risultati della Gestione

Il Bilancio dell'esercizio 2016 chiude con un utile di 104 Euro.

Lo scenario che emerge dalla lettura dei dati del bilancio 2016 conferma lo stato di buona salute di cui gode la fondazione, nonostante il perdurare della difficile congiuntura economica, che destina meno fondi rispetto al passato alle attività di cooperazione internazionale. I risultati mostrano infatti un significativo aumento del volume di attività rispetto agli anni precedenti (+17%) e un buon andamento degli incassi, che ha permesso di avere una buona liquidità durante tutto l'esercizio e a fine anno.

D'altro lato, il 2016 è stato un nuovo anno povero di bandi pubblici, attività istituzionale predominante della Fondazione, cosa che ha comportato una forte contrazione del totale attivo e passivo di bilancio (-34%), visto che le attività dei progetti in corso sono procedute regolarmente, ma non vi è stato un adeguato turnover con nuovi progetti approvati.

Nel 2016 la Fondazione ha continuato lo sforzo intrapreso negli ultimi anni a sostegno dell'imprenditoria sociale e di nuove attività commerciali ad esso collegate. L'eredità dell'organizzazione del SEWF2015 (Social Enterprise World Forum), si è concretizzata nell'organizzazione di un nuovo evento di richiamo internazionale, seppur destinato a un minor numero di partecipanti, il "Social Enterprise Boat Camp 2016", il primo boot camp in cui attori del settore corporate, della finanza, della società civile e dell'imprenditoria sociale dialogano, si confrontano e costruiscono insieme modelli di business sostenibile e di impatto in un impegno corale di sessioni formative rivolte soprattutto a giovani che vogliono familiarizzare con il mondo dell'impresa sociale ma anche a imprenditori già avviati.

Nel corso dell'anno ACRA ha incassato un lascito testamentario da parte di un sostenitore, che ha aumentato le riserve del Patrimonio Netto, in vista di un futuro utilizzo nel rispetto delle volontà del defunto, nell'ambito di progetti a tema acqua in Africa.

Da segnalare anche il miglioramento del tasso di efficienza della struttura pari al 6,3% (6,8% del 2015) e che risulta ormai consolidato ad un ottimo livello.

Realizzazione progetti

Nel complesso si rileva un aumento delle risorse annuali impiegate sui vari progetti rispetto al 2015 (+18%).

L'analisi della composizione delle risorse impiegate per la realizzazione dei progetti nel corso dell'anno conferma la significatività dei progetti cofinanziati da enti pubblici, pari al 79% del totale dei progetti della fondazione, che rimane in linea con l'anno precedente (74%).

All'interno dei progetti cofinanziati da enti pubblici rimane sempre preponderante la quota dei fondi erogati dall'Unione Europea (58%), ottenuti sempre più mediante la partecipazione ai bandi locali direttamente nei paesi di intervento, che mediante la partecipazione ai rari bandi centralizzati a Bruxelles; e la quota dei fondi erogati dal Ministero Affari Esteri e dagli Enti Locali (21%).

Gli interventi finanziati da fondazioni ed altri donatori mantengono la loro significatività all'interno del bilancio di ACRA con una quota di risorse utilizzate del 20%, purtroppo in contrazione rispetto all'anno passato (26% del 2015).

Per una lettura più precisa si rimanda alla tabella sottostante che riclassifica le risorse impiegate per tipologia di finanziatore/partner:

Descrizione	Valore	Valore %
-------------	--------	----------

Progetti MAE all'estero	2.273.232	18%
Progetti MAE in Italia	81.471	1%
Progetti UE all'estero	5.962.087	47%
Progetti UE in Italia	1.396.983	11%
Progetti finanziati da enti locali	250.004	2%
Progetti finanziati da fondazioni	790.874	6%
Progetti finanziati da altri donatori	1.792.644	14%
Progetti finanziati all'estero	111.678	1%
Totale costi per realizzazione progetti	12.658.973	100%

Di seguito l'analisi degli interventi viene presentata per tipologia di progetto, come da contratto firmato con i donatori, sebbene la strategia degli interventi di ACRA sia passata dalla dimensione del progetto a quella del programma nei vari settori tematici di attività, per incorporare una dimensione temporale e uno spettro più ampio di partnership, contenuti, dimensione politica, molteplicità di attori coinvolti e di approcci metodologici.

Nell'ambito dei progetti esteri cofinanziati dal Ministero Affari Esteri hanno assunto nell'esercizio un peso rilevante, in termini di risorse impiegate, gli interventi realizzati legati al tema dell'accesso all'acqua potabile e realizzazione di infrastrutture idriche in Salvador, Mozambico e Senegal, oltre al progetto di realizzazione di micro centrali idroelettriche in Bolivia e a quello di sviluppo rurale inclusivo per le donne in corso in Burkina Faso.

Per quanto riguarda i progetti cofinanziati dalla Unione Europea, si segnalano in particolare il progetto di elettrificazione rurale in Tanzania, il più grande, nella storia di ACRA, in termini di budget (oltre 7.500.000 Euro), il progetto legato al programma acqua in Senegal per oltre 650.000 Euro e il progetto di riduzione dell'uso di sacchetti di plastica in Cambogia. Accanto a questi e agli altri progetti nei paesi sopra citati rimangono attivi interventi in Ciad, Zambia, Ecuador, Honduras, Bolivia e Nicaragua oltre al progetto in India.

In Europa ha proseguito le attività il progetto, finanziato da UE, Eathink2015 in cui ACRA guida un consorzio di altre 13 organizzazioni in 12 paesi dell'Unione. Tra i partner ONG con cui ACRA collabora da anni oltre a Fondazione Cariplo e la Fondazione Calouste Gulbenkian, tra le più importanti fondazioni di erogazione a livello europeo.

Oltre a questo ACRA ha portato a compimento un altro grosso progetto europeo con numerosi partner legato al tema dei diritti umani.

Tra gli interventi promossi da fondazioni si segnala il progetto concluso in Ciad, realizzato in partnership strategica con la Fondazione FAI per la realizzazione di un nuovo modello di sicurezza alimentare basato sulla gestione federativa di comitati e "banche dei cereali" e quello in Congo, finanziato dalla Fondazione Grandi e finalizzato alla realizzazione di un acquedotto nella zona rurale di Kahemba. Da segnalare inoltre la prosecuzione dell'iniziativa di "Sviluppo Sostenibile tra Italia e Burkina Faso", sostenuta da ACRI ed alcune fondazioni bancarie e realizzata da ACRA ed altre ONG sul territorio.

Tra i progetti finanziati da altri donatori si segnalano in particolare l'intervento finanziato da UNHCR in Ciad e rivolto all'istruzione primaria nei campi profughi, che ormai prosegue da anni, e l'intervento finanziato dal GIZ sempre in Ciad e volto all'educazione alla civiltà e alla tolleranza.

In Nicaragua, Honduras e Zambia sono stati realizzati interventi finanziati direttamente in loco.

Per il 2017 ci si attende un andamento dei volumi di spesa in leggera contrazione rispetto a quello del 2016, comunque in linea con gli anni precedenti (circa € 11 milioni) dovuto alla conclusione di vari progetti significativi e alla prosecuzione di vari interventi approvati nel corso del 2015 e 2016. Per il futuro si confida inoltre in un ritorno ai volumi di attivo e passivo patrimoniali degli ultimi anni mediante l'approvazione di almeno una parte dei numerosi progetti presentati ai consueti donatori istituzionali e non negli ultimi mesi, e che ancora andranno presentati. Il valore complessivo dei progetti in istruttoria e in presentazione al momento di redazione di questo bilancio è di oltre 20 milioni di Euro.

Si evidenzia infine che nel corso del 2016 sono stati approvati una serie di nuovi progetti, o integrazioni di budget ai progetti in corso, le cui attività sono iniziate nell'arco dell'anno 2016 e in parte nei primi mesi del 2017, e il cui dettaglio viene presentato nella tabella sottostante.

NUOVI PROGETTI

Titolo	Data avvio **	Ente Finanziator e	Sovvenzione ente	Apporto monetario ACRA	Totale Budget Progetto
Seneme - Migrazioni	5/12/2016	MAECI	424.013		424.013
Honcli - Foreste e cambio climatico *	21/06/2016	Unione Europea	112.175	28.044	140.219
Sengir - gestione dell'acqua partecipata ed efficace	1/02/2017	Unione Europea	449.288	49.921	499.209
Tcdsec - Piani di sviluppo locali	1/01/2016	Unione Europea	66.338		66.338
Itafam - Dear student	1/01/2016	Unione Europea	12.509	4.170	16.679
Burlab - Tecnologia e comunicazione nell'agricoltura	1/04/2016	Fondazione CARIPLO e Compagnia di San Paolo	80.690		80.690
Burmic - Microfinanza	1/03/2016	ACRI e Fondazioni Bancarie	229.869		229.869
Itacap - miglioramento competenze ambientali	1/01/2017	Fondazione CARIPLO	25.000	12.000	37.000
Itamar - Agroecologia in Martesana	1/01/2016	Fondazione CARIPLO	9.847	4.800	14.647
Itanav - Boat Camp 2017	1/01/2017	Fondazione Cariplo	65.800		65.800
Tcdob2 - Ospedale Biobè 2 anno	1/06/2016	Fondazione Monzino	180.000		180.000
Tcdcrf - Accesso e scolarizzazione bimbi	1/12/2016	Chad Relief Foundation	24.317		24.317

Tcdh16 - Educazione in campi profughi anno 2016	1/01/2016	UNHCR	704.633		704.633
Tcdgiz - Educazione alla civiltà e alla tolleranza	1/05/2016	GIZ	188.257		188.257
Zammed - Mediafriends scuole	1/01/2016	Fondazione Mediafriends	106.743		106.743
TOTALE			2.679.479	98.935	2.778.414

* Progetti gestiti insieme ad altre ONG/Enti e di cui ACRA non è il capofila. In tale caso il budget inserito nella tabella non è il budget complessivo dell'intervento, ma unicamente quello a carico di ACRA.

(**) La data di avvio indica l'inizio delle attività.

Fatti di rilievo intervenuti durante e dopo la chiusura dell'esercizio

ACRA organizza nel luglio 2017 la 2° edizione del "Social Enterprise Boat Camp", un'iniziativa di formazione imprenditoriale realizzato su una nave rivolto a imprenditori, giovani innovatori sociali e operatori della cooperazione internazionale. Nata come "legacy" del SEWF2015, e sulla scia del "Social Enterprise Boat Camp" 2016, l'iniziativa ripropone un'intensa attività di formazione e co-creazione con la presenza di mentor e speaker di credibilità e spessore mondiale. Sono attese anche per questa edizione circa 400 persone.

Prosegue l'impegno della fondazione nella gestione tempestiva e strutturata degli impegni di cofinanziamento sui progetti in avvio e in corso, che prevede la presentazione di progetti a supporto delle quote di raccolta a carico della fondazione fin dal momento dell'avvio del progetto cofinanziato dagli enti pubblici.

A fine 2016 è stata trasferita la gestione della scuola di formazione professionale in Tanzania, incubata e gestita per 5 anni dall'impresa sociale E&E alla Diocesi di Ndjombe che si è impegnata a proseguire la gestione con i presupposti di sostenibilità del modello implementato. L'impresa sociale E&E sta attualmente perfezionando il proprio ingresso e partecipazione nella compagine azionaria dell'impresa comunitaria che gestirà la centrale elettrica di Lugarawa.

Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Economico al 31 dicembre 2016 e dalla presente Nota Integrativa.

Il Bilancio è stato redatto in conformità al Codice Civile, applicando le Linee Guida per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati esposti in Bilancio, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di Legge.

Si evidenzia, infine, che non si sono verificati nel corso dell'esercizio 2016, casi eccezionali tali da rendere necessario il ricorso alle deroghe previste dal Codice Civile, all'art. 2423.

Ai fini di una maggiore chiarezza del Bilancio vengono inoltre, forniti i seguenti allegati:

- Situazione patrimoniale progetti: crediti per sovvenzioni da enti finanziatori e crediti per quote monetarie partner locali da ricevere (allegato 1); quote monetarie ACRA da raccogliere (allegato 2), fondo per realizzazione progetti (allegato 5);
- Giacenza di casse e banche in loco per progetti (allegato 3);
- Anticipazioni effettuate ai partner di progetto (allegato 4)
- Proventi Diversi (allegato 6);
- Oneri diversi (allegato 7).

Controllo interno

La sede esercita un monitoraggio costante ed effettua verifiche periodiche, anche in loco, per garantire la corretta tenuta della contabilità.

La contabilità dei progetti cofinanziati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Unione Europea e Fondazioni private è oggetto di audit amministrativi annuali da parte di Dottori Commercialisti iscritti all'Albo dei Revisori Contabili e società di consulenza selezionate dagli stessi finanziatori.

Funzionari o società di consulenza incaricati dai principali donatori di fondi (Unione Europea, UNHCR, UNICEF, Fondazioni Bancarie, ecc) hanno svolto anche nel corso del 2016 verifiche in sede e presso le sedi locali di ACRA in Burkina Faso, Ciad, Nicaragua, Tanzania, che si sono concluse positivamente.

Inoltre alcune sedi locali sono oggetto di audit istituzionale annuale da parte di enti certificatori esterni nel rispetto delle normative civilistiche e fiscali dei paesi ospitanti. Si tratta in particolare di Bolivia, Nicaragua, Senegal, Tanzania e Zambia.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società BDO Italia S.p.A.

Principi contabili e criteri di valutazione

Fondazione ACRA opera come "Organizzazione Non Governativa - ONLUS". I principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2016 non si discostano da quelli utilizzati per la preparazione del Bilancio dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

a) Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate sistematicamente in conto in 5 esercizi, a partire da quello della capitalizzazione.

b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, che costituiscono beni strumentali, vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base delle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di realizzo, ridotte della metà nell'anno di acquisizione. Sono iscritte al costo d'acquisto, eventualmente rivalutato e comprensivo degli oneri accessori.

Immobili	3 %
Attrezzature varie	20 %
Centro elaborazione dati	20 %
Macchine ufficio	20 %
Mobili ed arredi	25 %
Automezzi	in funzione della durata del progetto di riferimento

c) Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che rappresentano investimenti duraturi, sono valutate col metodo del costo, rappresentato dal costo di acquisto o di sottoscrizione, incluso gli eventuali oneri accessori. Il costo viene ridotto in caso di perdite permanenti di valore.

I titoli relativi ad investimenti di liquidità duraturi, sono iscritti al costo, che in ogni caso, non è superiore al valore di mercato. Nel caso di perdite permanenti di valore, il valore iscritto in bilancio viene svalutato.

I depositi cauzionali sono iscritti al valore nominale.

d) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

e) Liquidità

Le consistenze di cassa e i depositi bancari sono iscritti al valore nominale. Il cambio di riferimento per l'iscrizione dei valori delle banche in loco per progetti in valuta estera, è quello della data di fine anno. Le differenze di cambio derivanti dall'adeguamento sono state iscritte nel Conto Economico.

f) Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci, quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, in applicazione del principio di competenza temporale.

g) Fondo per imprevisti

Tale fondo risulta accantonato a fronte di rischi generici legati alla gestione dei progetti.

h) Fondo per valutazione impatto progetti

Tale fondo risulta accantonato a fronte della valutazione dell'impatto dei progetti realizzati, da verificare dopo alcuni anni dalla conclusione dei progetti stessi.

i) Fondo per studi di fattibilità progetti

Tale fondo risulta accantonato a fronte di futuri studi di fattibilità di possibili progetti.

l) Fondo trattamento di fine rapporto

Nella voce "Trattamento di fine rapporto" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art.2120 C.C. e corrisponde all'effettivo impegno dell'organizzazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

m) Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

n) Fondi realizzazione progetti

I "Fondi realizzazioni progetti" rappresentano l'impegno di spesa che ACRA ha assunto nei confronti degli enti finanziatori per completare le attività previste, e non ancora realizzate, per tutti i progetti in corso ed approvati dagli enti sovventori.

Sono iscritti al loro valore nominale.

o) Contabilizzazione delle operazioni di gestione

Contabilizzazione dei progetti

In relazione al fatto che i progetti d'intervento della fondazione hanno propria autonomia gestionale e finanziaria, l'organizzazione amministrativa-contabile di ACRA gestisce in regime di contabilità separata ogni progetto attivato. Ciò significa che i Crediti, i Debiti, i Proventi e gli Oneri relativi alla gestione dei progetti vengono contabilizzati in sezioni di Stato Patrimoniale e Conto Economico distinte rispetto a quelle utilizzate per la gestione delle attività di struttura e generali.

La contabilizzazione delle operazioni relative alla gestione dei progetti avviene nel rispetto del principio della competenza, a cui la fondazione ha convertito il proprio bilancio a partire dall'esercizio 2006.

La registrazione contabile avviene nel momento in cui i progetti presentati agli enti finanziatori sono stati approvati e i contratti relativi alla realizzazione degli stessi sono stati firmati dalla fondazione e dall'ente finanziatore.

Tutti i progetti sono contabilizzati nel modo seguente:

- i crediti nei confronti degli enti finanziatori sono registrati nell'Attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti, suddivisi per ente finanziatore, nella misura prevista nel contratto che regola il progetto;
- le quote monetarie che, per contratto, ACRA si è impegnata a raccogliere tra i privati sono registrate nell'Attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti, nella misura prevista contrattualmente; tale voce accoglie anche eventuali apporti monetari a carico di partner locali, se questi non risultano obbligati contrattualmente all'adempimento nei confronti della fondazione;
- gli apporti monetari a cui, per contratto, eventuali controparti italiane o locali si sono impegnate sono registrati nell'Attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti, nella misura prevista contrattualmente;
- gli apporti di beni o servizi, contrattualmente previsti in natura, da parte di ACRA o di controparti locali sono registrati nei conti d'ordine, secondo gli importi presenti nel contratto;
- il valore totale delle attività da realizzare per il progetto, al netto degli apporti in natura, è registrato nel Passivo dello Stato Patrimoniale tra i Fondi Realizzazione Progetti, suddivisi per ente finanziatore;
- i costi sostenuti per la realizzazione delle attività di progetto, se previsti nel contratto del progetto e quindi rendicontabili all'ente finanziatore, sono registrati a Conto Economico tra i costi per realizzazione progetti;
- le donazioni finalizzate ai singoli progetti che ACRA raccoglie vengono registrate a riduzione delle quote monetarie ancora da raccogliere e a riduzione delle attività da realizzare, oltre che a Conto Economico tra i Proventi per progetti da privati;
- a fine anno vengono registrati a Conto Economico Proventi per progetti da enti finanziatori nella misura contrattualmente prevista in relazione ai costi sostenuti nell'esercizio.

Contabilizzazione delle attività di struttura e generali

I costi e i ricavi relativi alla struttura e generali, quali i costi del personale di sede non imputati a progetti, i proventi da quote associative, organizzative e da recuperi vari, i costi e i proventi delle attività di comunicazione, raccolta fondi ed eventi, l'affitto della sede di Milano e le spese accessorie, gli ammortamenti, gli oneri e i proventi finanziari, le sopravvenienze, sono contabilizzati per competenza, con ricorso quando necessario, alla rilevazione di Ratei e Risconti.

L'avanzo/disavanzo di gestione è quindi il risultato delle operazioni di gestione della struttura, dei coordinamenti e delle campagne, gestiti per competenza.

o) Altre informazioni

Alcune voci relative al Bilancio dell'esercizio precedente possono essere riclassificate per renderle comparabili con quelle del presente esercizio. Per il dettaglio delle stesse, si vedano i commenti delle singole voci di bilancio.

p) Fiscalità

La fondazione svolge marginalmente attività commerciale e di conseguenza è assoggettabile all'IRES solo per la parte relativa.

Beneficia anche dell'esenzione IRAP, come previsto dalla normativa regionale.

Le donazioni che vengono effettuate alla fondazione sono deducibili e/o detraibili fiscalmente nei limiti previsti dalla legge.

STATO PATRIMONIALE

Commenti alle principali Voci di Bilancio

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali

Il valore dei software registra il decremento relativo alla quota di ammortamento relativa.

Gli oneri pluriennali contengono gli investimenti realizzati nel 2014 e 2015 per lo sviluppo dei tender, un nuovo possibile settore di attività, oltre che per l'analisi e sviluppo dei due nuovi paesi di intervento Zambia e Mozambico e per lo sviluppo del nuovo canale di interventi sul fronte delle imprese sociali. Tali investimenti vengono ammortizzati in 5 esercizi a partire dal 2015, corrispondenti all'arco temporale nel quale si presume di beneficiare di tali attività.

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è composta come segue:

Categoria	Valore 31/12/15	Decrementi 2016	Incrementi 2016	Amm. 31/12/16	Valore residuo
Software	2.058			-1.444	615
Oneri Pluriennali	201.992			-50.498	151.494
Totale	204.052			-51.942	152.109

Immobilizzazioni materiali

Il valore delle Immobilizzazioni materiali registra una marginale movimentazione nel corso dell'anno frutto di acquisti computer per l'ufficio di sede.

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è composta come segue:

Categoria	Costo storico 31/12/2015	Decrementi 2016	Incrementi 2016	Costo storico 31/12/16	Fondo Amm. 31/12/16	Valore residuo 31/12/2016
Terreni e fabbricati	10.274			10.274	-4.166	6.108
Attrez. Varie	2.684			2.684	-839	1.845
Macchine ufficio	57.728		3.562	61.290	-45.606	15.684
Automezzi	8.252			8.252	-6.474	1.778
Nuova sede	36.839			36.839	-36.165	674
Totale	115.777		3.562	119.339	-93.250	26.089

Si noti che la voce “Terreni e fabbricati” al 31/12/2016 contiene un immobile in Nicaragua, mentre la voce “Automezzi” contiene due auto, una acquistata in Ciad nel 2012 ed ormai interamente ammortizzata ed una acquistata in Senegal nel 2014.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Il saldo delle Partecipazioni si compone come segue:

Descrizione	Valore
Banca Etica	1.033
Cooper. Nazca	10.433
Etimos	2.582
Totale	14.048

Il valore delle quote delle partecipazioni iscritto nel bilancio 2016 al costo è immutato rispetto al saldo al 31 dicembre 2015.

Non vi sono perdite permanenti di valore da considerare.

La Fondazione detiene il 60 % della Cooperativa Nazca, sulla quale non esercita alcun tipo di controllo, detenendo un solo voto, né riceve dividendi sulla gestione.

Depositi cauzionali

Il saldo dei Depositi Cauzionali è immutato rispetto al saldo al 31/12/2015.

Descrizione	Valori
Depositi Cauzionale affitto sede di Milano	12.963
Dep. Cauzionale affitto sede in Cambogia	1.557
Dep. Cauzionale contratto Luce A2A	455
Tot. depositi cauzionali	14.975

Crediti

Il saldo al 31 dicembre 2016 comprende i crediti sorti nel corso dell’anno a fronte di nuovi progetti approvati, al netto delle sovvenzioni già ricevute, e l’incasso di parte dei crediti relativi a interventi in corso alla fine del 2015, nel rispetto del programma di attività e dei contratti con gli enti sovventori.

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammontante a Euro 15.766.959, registra una forte riduzione (-42%) rispetto all’anno precedente, e la motivazione sta nel fatto che nel corso del 2016 la Fondazione ha incassato le sovvenzioni e il cofinanziamento previsto dalla regolare realizzazione delle attività sui progetti in corso, ma non c’è stato un pari valore di nuovi progetti approvati a garantire un pieno turnover di progetti.

La tabella sottostante riepiloga i totali delle sovvenzioni contrattualmente previste per i progetti approvati dai principali donor in Italia e all’estero. Di nuovo emerge la preponderanza dei crediti verso enti pubblici istituzionali (57%), Unione Europea, MAECI ed Enti Locali che riflette il consolidato track record della fondazione nell’accreditamento.

La movimentazione nel corso dell’anno dei crediti verso enti finanziatori, delle quote ACRA da raccogliere e delle quote delle controparti da ricevere è dettagliatamente presentata per ogni progetto negli allegati 1 e 2.

Descrizione	Valore	Valore
-------------	--------	--------

		%
Sovvenzioni MAE per progetti all'estero	4.194.241	27%
Sovvenzioni MAE per progetti in Italia	40.123	0%
Sovvenzioni UE per progetti all'estero	3.336.744	21%
Sovvenzioni UE per progetti in Italia	1.216.901	8%
Sovvenzioni per progetti finanziati da enti locali	256.325	2%
Sovvenzioni per progetti finanziati da fondazioni	208.048	1%
Sovvenzioni per progetti finanziati da altri donatori	219.331	1%
Totale crediti per sovvenzioni da enti finanziatori	9.471.713	60%
Quote ACRA da raccogliere	5.500.422	35%
Quote controparti da ricevere	794.823	5%
Totale crediti	15.766.959	100%

Le quote ACRA da raccogliere, costituenti il 35% in termini percentuali sul valore nominale dei crediti su progetti, sono relative per il 30% a progetti cofinanziati dal MAE, per il 55% a progetti cofinanziati dalla UE, e per il 15% residuo a progetti finanziati fondazioni, enti locali e altri.

Si noti l'ammontare delle quote di cofinanziamento a carico dell'organizzazione che passano da Euro 7.865.128 al 31 dicembre 2015 a Euro 5.500.422 al 31 dicembre 2016 (-30%) dimostrando ottimi risultati di raccolta di cofinanziamento nell'anno (+78% rispetto alla raccolta del 2015). Questo dato dimostra come negli anni ACRA abbia saputo costruire progettazioni con controparti sempre più importanti e strategiche che partecipano attivamente alla raccolta delle quote.

Si veda l'informativa presente nell'allegato 2 relativa alla movimentazione delle quote monetarie da raccogliere nel tempo e ai correlati accordi per la raccolta di tali quote già sottoscritti con enti, partner e altri, che riducono l'ammontare di quote monetarie a carico della fondazione ancora da ricercare al 30% dell'impegno complessivo.

Il totale dei crediti verso clienti e diversi è pari a Euro 412.085, in calo del 27% rispetto al 31 dicembre 2015 in quanto il credito di Euro 414.583 verso l'impresa sociale E&E in Tanzania costituitosi a fronte delle anticipazioni effettuate negli anni e cresciuto molto marginalmente nel corso del 2016, è stato prudenzialmente parzialmente svalutato nel corso dell'esercizio mediante stanziamento di un accantonamento di Euro 100.000. La recuperabilità futura del resto del credito è prevista dalla partecipazione nella compagine azionaria dell'impresa comunitaria che gestirà la centrale elettrica di Lugarawa (Tanzania).

I crediti sono già indicati al netto del fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Valore
Crediti verso clienti	8.153
Crediti diversi	514.451
Fondo svalutazione crediti	-110.519
Totale crediti	412.085

Liquidità

La liquidità è formata: dai saldi attivi delle casse (in contanti e in valuta estera) della sede di Milano, dai conti bancari attivi in Italia, dal conto corrente postale, dagli investimenti finanziari a breve, dalle giacenze di cassa e presso banche in loco per progetti in valuta estera e dagli anticipi che vengono erogati ai partner per la realizzazione dei progetti.

Il dato mostra un significativo aumento (+28%) rispetto all'esercizio precedente e tale incremento è interamente ascrivibile alle giacenze bancarie in Italia, per la contingenza di alcuni incassi ricevuti negli ultimi giorni dell'anno.

Si presentano di seguito i prospetti riepilogativi delle diverse componenti del saldo.

Il saldo **Cassa** si compone come segue:

Descrizione	Valore
Cassa contanti	2.189
Totale casse	2.189

Il saldo **Banche** si compone come segue:

Banca Popolare di Milano	221.211
Banca Prossima	355.312
Banca Etica	1.873
Extra Banca	1.005.616
Monte dei Paschi di Siena	19.053
Ubi Banca	4.469
Posta	16.969
Fondi symphonia	247.296
Totale banche attive	1.871.799

Il saldo **delle giacenze di cassa e banca nei Paesi di intervento e in Italia per progetti** si compone come segue:

Descrizione	Valore
Bolivia	75.661
Burkina Faso	59.684
Cambogia	54.936
Ciad	174.503
El Salvador	125.421
Ecuador	105.879
Honduras	5.634
Mozambico	34.603
Nicaragua	-18.574
Senegal	53.253
Tanzania	321.915
Zambia	11.656
Multipaese	40.286

Attività Italia	3.708
Totale	1.048.565

Nelle disponibilità liquide sopra riportate sono comprese le disponibilità monetarie a fine anno 2016 nei Paesi d'intervento sia liquide in cassa, che nelle varie banche. Trattasi dei trasferimenti di denaro effettuati da ACRA Sede ai propri uffici locali, che gestiscono i progetti e che risultano convertiti in euro al cambio di fine periodo.

Tali somme trasferite sono di fatto acconti che la sede invia alle sedi estere, destinati ad essere interamente spesi per acquisire i beni, i servizi e le prestazioni previste dai progetti stessi. In pratica, trattasi di transazioni numerarie assimilabili a giacenze in moneta estera per spese non ancora effettuate (vedi il dettaglio in allegato n. 2).

Sebbene le giacenze di cassa e banca complessive di ogni Paese abbiano quasi sempre saldo positivo, è possibile che la situazione contabile di alcuni progetti mostri saldi negativi, dovuti a sfasamenti temporali tra l'ammontare dei trasferimenti effettuati dalla sede e le spese sostenute in loco.

La regola generale prevede che tali operazioni debbano essere registrate al cambio del giorno in cui avviene il trasferimento della valuta e che a fine esercizio tali importi non debbano essere adeguati al cambio di fine esercizio.

Il saldo **delle disponibilità liquide anticipate ai partner** si compone come segue:

Descrizione	Valore
Bolivia	47.040
Burkina Faso	118.601
Congo	-10.000
El Salvador	47.656
Ecuador	15.050
India	105.152
Mozambico	12.631
Senegal	83.110
Tanzania	-31.364
Multipaese	50.510
Attività Italia	765.046
Totale	1.203.432

Nelle disponibilità liquide anticipate ai partner sopra riportate sono registrati gli acconti forniti da ACRA ai partner di progetto per la copertura finanziaria delle spese previste a loro carico.

Tali somme sono destinate ad essere interamente spesi per acquisire i beni, i servizi e le prestazioni previste dai progetti stessi. In pratica, trattasi di transazioni numerarie assimilabili a giacenze in moneta estera per spese non ancora effettuate (vedi il dettaglio in allegato n. 3).

Il saldo negativo relativo ad alcune disponibilità liquide delle controparti è relativo a debiti nei confronti di partner di progetto per attività svolte che, come da accordi, verranno liquidati ai partner non appena ACRA riceverà l'erogazione del saldo atteso da parte degli enti finanziatori.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti ratei e risconti attivi.

PASSIVITA'

Patrimonio netto

Il saldo del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 435.717, in aumento rispetto al saldo dell'anno precedente.

In particolare esso è composto da:

- il Fondo Dotazione dell'Ente, pari a Euro 100.000, interamente costituito da capitale indisponibile, a garanzia della fondazione di partecipazione. Tale fondo ha accolto nel corso dell'esercizio l'avanzo di gestione dell'esercizio precedente, pari a Euro 125 ed è stato successivamente interamente rilasciato per Euro 71.233 a copertura dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti a fronte del credito verso l'impresa sociale E&E in Tanzania.
- il Fondo Dotazione Immobili, pari a Euro 14.072, immutato rispetto al 31 Dicembre 2015, contiene la rivalutazione registrata in anni passati su un immobile di proprietà in Nicaragua.
- il Fondo Lascito Gatti ha saldo nullo a fine anno in quanto è stato interamente utilizzato per Euro 30.174, a copertura dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti a fronte del credito verso l'impresa sociale E&E in Tanzania.
- Il Fondo Lascito Cerne, pari a Euro 321.541, perfezionato nel corso del 2016 a fronte del lascito testamentario di un sostenitore che ha destinato ad ACRA due immobili, venduti nell'esercizio, e una polizza assicurativa.
- l'avanzo di gestione che emerge dal bilancio al 31 dicembre 2016, pari a Euro 104.

Trattamento di fine rapporto

Il Trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 57.914, in riduzione rispetto al saldo al 31 dicembre 2014 di Euro 72.338, frutto dell'effetto compensato della liquidazione del fondo a 3 dimessi e dell'accantonamento di legge dell'esercizio per i dipendenti in forza.

Debiti

Tale voce accoglie i fondi realizzazione progetti, che costituiscono tutto l'impegno di spesa che ACRA ha a fronte di contratti sottoscritti con enti finanziatori per la completa realizzazione degli interventi approvati, nella misura contrattualmente prevista, al netto delle attività già realizzate.

Il saldo dei fondi realizzazione progetti al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 18.714.744 e, confrontato con il saldo al 31 dicembre 2015 pari a Euro 29.925.381, mostra un decremento di Euro 11.210.637 (-37%). Tale riduzione è motivata dalle attività realizzate nell'esercizio, che si attestano su livelli mai raggiunti prima, oltre 12,5 milioni di Euro, parzialmente compensata dalla firma di nuovi progetti per circa 2,9 milioni di Euro. Lo stesso andamento è già stato descritto nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, nei crediti per sovvenzioni verso enti finanziatori e nelle quote monetarie da raccogliere a carico della ONG. La movimentazione dei fondi realizzazione progetti è dettagliatamente presentata per ogni progetto nell'allegato 5.

Il saldo dei **debiti verso banche** si compone come segue:

Banca Popolare di Milano	121.636
Banca Prossima	244.420
Banca Intermobiliare	202.931
Totale debiti verso banche	568.987

I debiti verso banche ammontano al 31 dicembre 2016, ad Euro 568.987 e risultano in linea con il saldo a fine esercizio precedente.

La fondazione risulta affidata al 31 dicembre 2016 nei confronti del sistema bancario per complessivi Euro 2.519.673, parzialmente utilizzati nel corso di tutto l'anno e scarsamente al 31 dicembre a causa dell'incasso di numerose sovvenzioni incassate negli utili giorni dell'anno.

Vi sono ulteriori affidamenti per fideiussioni su progetti, descritte al paragrafo "Conti d'ordine".

Gli altri debiti al 31 dicembre 2016 ammontano a Euro 734.886, in aumento di Euro 499.913 rispetto all'esercizio precedente (Euro 242.673).

I debiti verso fornitori (Euro 593.180) sono a fronte di beni e servizi acquistati in Italia per la realizzazione degli interventi sia in Italia che all'estero, nonché per le spese generali e di struttura, e sono stati saldati nei primi mesi del 2017.

I debiti tributari e sociali (Euro 66.632) sono prevalentemente costituiti dalle ritenute sugli stipendi dei lavoratori e dei collaboratori del mese di dicembre, versati nel gennaio 2016.

I debiti diversi (Euro 75.073), sono essenzialmente costituiti da debiti verso un gruppo di sostenitori di progetti in Ciad.

Descrizione	Valore
Debiti verso fornitori	593.180
Debiti tributari e sociali	66.632
Debiti diversi	75.073
Totale debiti	734.886

CONTI D'ORDINE

Impegni per progetti con contratti già sottoscritti

Vengono classificati in questa voce gli impegni che ACRA e i partner si sono contrattualmente assunti, anche nei confronti degli enti finanziatori, ad apportare beni e servizi in natura, per gli importi contrattualmente previsti e non ancora evasi.

In particolare si tratta:

- di valorizzazioni di prestazioni, beni e opere che ACRA deve apportare per Euro 414.252
- di valorizzazioni di prestazioni, beni e opere che i partner di progetto devono apportare per Euro 430.670.

Tali valori sono in contrazione rispetto all'anno precedente per l'avanzamento delle attività sui progetti che li prevedevano.

L'attività lavorativa prestata in ACRA da parte del numeroso personale volontario così come il conferimento di beni ai progetti da parte di terzi, sia in sede che nei paesi di intervento, contribuiscono alla realizzazione del valore apportato nella realizzazione dei progetti.

Impegni per fideiussioni

Tale conto accoglie le fideiussioni bancarie che vengono richieste da alcuni enti donatori a garanzia della completa e corretta realizzazione degli interventi approvati.

Il dettaglio della composizione delle fideiussioni al 31 dicembre 2016 è presentato di seguito:

Descrizione	Valore
BANCA ETICA PROGETTO BOLCID	150.000
BANCA PROSSIMA PROGETTO MOZSAN	187.000
BANCA PROSSIMA PROGETTO BURFEM	166.355
UBI PROGETTO ECUCAO	105.327

BPM PROGETTO ESAMOR	135.116
EXTRABANCA PROGETTO TANREL	1.355.000
BPM PROGETTO SENPLU	161.694
BPM PROGETTO SENEME	212.007
BPM PROGETTO SENEME	8.480
BPM CONSULENZA ENEL	10.440
Totale fidejussioni	2.491.419

CONTO ECONOMICO

RICAVI

Proventi da enti istituzionali per progetti

I proventi per progetti accolgono gli importi maturati a favore degli enti finanziatori calcolati sulla base della percentuale di incidenza del loro contributo sul totale costo del progetto, applicata ai costi di progetto sostenuti nell'esercizio.

Questo criterio ha come premessa fondamentale l'intera copertura finanziaria dei progetti sottoscritti, di cui la maggior parte a carico dell'ente finanziatore e il residuo a carico della fondazione stessa e di eventuali partner di progetto.

I Proventi da enti co-finanziatori principali per progetti al 31 dicembre 2016 ammontano a Euro 9.957.816, in aumento di Euro 514.653 (5%) rispetto al saldo al 31 dicembre 2015 ammontante a Euro 9.443.163.

In particolare vanno segnalati: un calo del 10% dei proventi su progetti finanziati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale dovuta al fatto che nell'anno 2016 vi erano alcuni importanti interventi in fase conclusiva; e un forte aumento dei proventi sui progetti finanziati dall'Unione Europea (Euro 5.607.391,05, +25% rispetto all'anno precedente) legato sia alle attività del grosso progetto di elettrificazione rurale in Tanzania, ormai nel pieno delle attività, che ai due progetti di educazione allo sviluppo con numerosi partner europei. Mantengono sempre un buon livello di significatività (16% del totale) i progetti finanziati da donatori diversi, tra cui spiccano quelli finanziati da UNHCR, GIZ (cooperazione tedesca) e UNICEF.

Proventi da raccolta quote di cofinanziamento a carico della ONG

Questa voce accoglie i proventi da raccolta quote di cofinanziamento a carico della ONG, derivanti dall'incasso di donazioni da parte di privati individui, gruppi di appoggio, associazioni, fondazioni, enti locali per la completa realizzazione dei progetti cofinanziati da parte dei vari Enti analizzati al paragrafo precedente. In alcuni casi può essere previsto, e concordato col donatore, che la quota di cofinanziamento a carico della ONG sia apportata dalle attività finanziate da un altro donatore su un altro progetto e quindi senza un effettivo incasso monetario della quota, ma senza l'esborso monetario dei costi delle attività in questione. Questi proventi accolgono anche tali contabilizzazioni.

La voce, pari ad Euro 2.701.158, ha avuto un incremento di euro 1.442.385 (+115%) rispetto al risultato di bilancio 2015 (Euro 1.258.773). Tale picco è il frutto della contabilizzazione di significativi cofinanziamenti incrociati tra i progetti (attinenti al programma acqua in Senegal), di importanti apporti da parte dei partner di progetti (in Burkina, Salvador, Tanzania e Europa) ed anche di effettiva raccolta fondi da parte di ACRA, mostrando l'impegno a tutto tondo messo in campo dalla fondazione per la raccolta delle quote di cofinanziamento.

Nel complesso questo dato dimostra che l'organizzazione e i suoi partner hanno contribuito alla raccolta dei fondi per la realizzazione dei progetti cofinanziati da enti istituzionali nella misura del 21%.

Ricavi dei coordinamenti nei paesi di intervento

Sono stati inseriti i saldi dei proventi generatesi in loco in seguito a raccolta non destinata a singoli progetti, grazie a interventi sussidiari rispetto all'attività da parte delle sedi locali per coprire i costi sostenuti dal coordinamento e non ascrivibili a progetti.

Il saldo al 31 dicembre 2016 di Euro 78.014 in aumento rispetto al saldo del 31 dicembre 2015, ma comunque in linea con i "costi dei coordinamenti nei paesi di intervento".

Proventi da attività commerciali

I proventi da attività commerciale ammontano a Euro 80.840 al 31 dicembre 2016 e sono in contrazione rispetto al saldo dell'anno precedente (Euro 211.086) in quanto relativi agli eventi realizzati nei rispettivi anni.

In particolare il dato del 2015 accoglieva i proventi legati alla realizzazione del SEWF2015, destinato ad un elevato numero di partecipanti, mentre il dato del 2016 contiene i proventi derivanti dal Social Enterprise Boat Camp 2016, rivolto a una minor platea.

In entrambi i casi i proventi sono costituiti essenzialmente dalle quote di partecipazione all'evento e dalle sponsorizzazioni ricevute.

Proventi diversi

I proventi diversi sono le quote che permettono alla fondazione di poter svolgere la propria attività istituzionale.

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 870.796, in aumento di Euro 88.430 (+11%) rispetto al 31 dicembre 2015. Tale aumento è in buona parte costituito da una donazione di carattere straordinario pari a 163.000 Euro ricevuta nel 2016 per il sostentamento della struttura e degli investimenti in nuova progettazione in atto.

Tali proventi sono costituiti da:

- Euro 2.193 di quote sociali, che i soci promotori e partecipanti annualmente versano,
- Euro 24.778 di contributi e donazioni libere (non destinate ai singoli progetti) ricevute nella realizzazione di varie iniziative, soprattutto di comunicazione,
- Euro 639.603 di quote organizzative, cioè importi forfettari che i vari donatori istituzionali riconoscono alla fondazione per le attività amministrative e di coordinamento realizzate sui progetti.
- Euro 36.224 di proventi finanziari, in gran parte costituiti da differenze attive di cambio
- Euro 167.999 di proventi straordinari, in gran parte costituiti dalla donazione sopra descritta.

Il dettaglio della composizione del saldo al 31 dicembre 2016 è presentato nell'allegato 6.

COSTI

Costi per realizzazione progetti

Gli oneri per progetti sia in Italia che all'estero rappresentano le spese effettive che vengono sostenute in Italia e all'estero durante l'anno e, al 31 dicembre 2016, ammontano a Euro 12.658.973, in aumento di Euro 1.957.037 (+18%) rispetto al saldo al 31 dicembre 2015.

Al pari di quanto rilevato alla voce "proventi da enti istituzionali per progetti" si rilevano: un sostanziale mantenimento dei volumi di spesa sui progetti finanziati dal Ministero degli Affari Esteri; un forte impulso della spesa su progetti finanziati dall'Unione Europea, in quanto alla regolare attività sui numerosi progetti in corso in vari paesi si sono aggiunte le spese legate al grosso progetto di elettrificazione in Tanzania e ai due progetti di educazione allo sviluppo con partner europei.

Per il resto si evince la tenuta dei volumi sui progetti finanziati da fondazioni (6% del totale), da altri donatori (14% del totale) e da enti locali (2% del totale).

dovuta sia alla conclusione di alcuni progetti che alla realizzazione di grandi opere strutturali su altri in corso; si rileva un incremento dei costi relativi alla realizzazione di progetti finanziati da enti locali.

Il dettaglio della composizione del saldo al 31 dicembre 2016 è presentato nell'allegato 5, all'interno del prospetto di movimentazione dei fondi realizzazione progetti.

Costi dei coordinamenti nei paesi di intervento

La voce contiene i costi dei coordinamenti in loco e non ascrivibili a progetti, per necessità sussidiarie rispetto all'attività istituzionale (es. affitti passivi, costi di personale di coordinamento, costi dell'ufficio di coordinamento, audit istituzionale, etc.) in Ciad, Senegal, Tanzania, Honduras, Nicaragua, Ecuador e Bolivia.

Il saldo al 31 dicembre 2016 di Euro 82.902 è in aumento rispetto a quello al 31 dicembre 2015, ma sostanzialmente in linea con i "proventi dei coordinamenti nei paesi di intervento"

Costi da attività commerciali

I costi delle attività commerciali sono composti dai costi relativi all'organizzazione del Social Enterprise Boat Camp 2016 e dalle attività ad esso connesse.

Oneri diversi

Sono gli oneri che la fondazione sostiene per poter svolgere la propria attività istituzionale e sono costituiti dai compensi del personale di sede, dalle spese di rappresentanza per viaggi, dalle spese di comunicazione e raccolta fondi, dalle spese generali di struttura (affitto, utenze sede, ecc.), dagli ammortamenti dei cespiti di sede, dagli accantonamenti a fondi rischi, dagli oneri finanziari, dalle eccedenze di spese su programmi e sopravvenienze passive.

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammonta a Euro 865.786, in aumento di Euro 73.791 (+ 9%) rispetto al saldo al 31 dicembre 2015. La crescita interrompe il trend di costante riduzione partito nel 2011, ma è legata all'aumento dell'attività dell'anno, all'investimento in nuova progettazione e alla prudenziale svalutazione di un credito.

La composizione del saldo mostra:

- Euro 445.028 di costi di personale, in leggero aumento (+7%) rispetto al 2015.
- Euro 44.805 di costi di comunicazione e fund raising, quasi raddoppiati rispetto all'esercizio precedente e contenenti principalmente costi di rassegna stampa e spese di partecipazione a fiere ed eventi sul territorio
- Euro 192.663 di spese generali, in lieve crescita (+11%), e composti essenzialmente da affitto, utenze, consulenze legali e spese di viaggi,
- Euro 10.878 di spese del settore IT, che contengono le assistenze su hardware a software
- Euro 60.470 di costi di ammortamenti e accantonamenti, poco inferiori al 2015 (-14%) e composti unicamente dalla quota di ammortamento degli oneri pluriennali capitalizzati nel 2014 e 2015. Si noti che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti destinato al credito vantato nei confronti dell'impresa sociale E&E in Tanzania è stato interamente finanziato dal rilascio di un corrispondente ammontare di fondi di patrimonio netto.
- Euro 70.430 di oneri finanziari, inferiori del 13% rispetto al 2015 e principalmente dovuti ai costi dell'uso degli affidamenti bancari, alle differenze di cambio passive maturate nell'anno e ai costi di fideiussione non coperti dai progetti
- Euro 41.512 di sopravvenienze passive, in sensibile aumento rispetto al 2015 nonostante l'effetto mitigatore dovuto al rilascio dei fondi di patrimonio netto, dovuto ad eccedenze di costi su progetti in corso e chiusi.

Il dettaglio della composizione del saldo al 31 dicembre 2016 è presentato nell'allegato 7.

Altre informazioni

La struttura organizzativa della sede di Milano, che ha in carico la gestione e il coordinamento di tutte le attività della fondazione in Italia e nei paesi di intervento, a fine anno è costituita da 13 dipendenti, di cui 5 part-time, 8 collaboratori e 2 volontari.

La fondazione ha redatto il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del DL. GS. 196/2003.

Il Legale Rappresentante
Elena Casolari